Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di Bereguardo

27021 BEREGUARDO (PV) - VIA CASTELLO, 2 Tel. 0382 930863 – Fax 0382 920452

e-mail: pvic82000a@istruzione.it – pvic82000a@pec.istruzione.it - C.F. 96067240182 - C.M. PVIC82000A

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID- 19 CORONAVIRUS

- **Uffici di Segreteria, Dirigenza e sala riunioni collegiali – Bereguardo, via Castello**
- **Scuola Infanzia Bereguardo – via Ada Negri**
- **Scuola Primaria Bereguardo - via Ada Negri**
- **Scuola Secondaria Bereguardo - via Ada Negri**
- **Scuola Infanzia Marcignago – via Martiri di Nassirya**
- **Scuola Primaria Marcignago – via De Gasperi**
- **Scuola Secondaria Marcignago – Piazza Rovida**
- **Scuola Infanzia Trovo – via Pampuri**
- **Scuola Infanzia Trivolzio - via Ada Negri**
- **Scuola Primaria Trivolzio - via Ada Negri**
- **Scuola Infanzia Vellezzo Bellini - Giovenzano via Giovanni Pascoli**
- **Scuola Primaria Vellezzo Bellini - Giovenzano via Giovanni Pascoli**

Datore di lavoro	Dott.ssa Maria Grazia Merlina	
Resp. Serv. Prev. Prot. (RSPP)	Prof. Gianfranco Greca	
Rapp. Dei Lav. per la Sic. (RLS)	Prof. Salvatore Di Gangi	
Medico Competente	Dott. Fabrizio Scafa	

INDICE

1. PREMESSA 3
2. COMPORTAMENTI DA SEGUIRE DETTATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO 3
3. SINTOMI 5
4. TRASMISSIONE 5
5. DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO 5
6. INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLE MISURE DEL PRESENTE PROTOCOLLO 6
7. ACCESSO AI LOCALI DELL'ISTITUTO 6
8. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA 8
9. DISTANZIAMENTO 9
10. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE 12
11. GESTIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE 13
12. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEI LOCALI 14
13. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE 14
14. DISPOSIZIONI RELATIVE AI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 17
15. MISURE SPECIFICHE PER LE CLASSI NEGLI ISTITUTI PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO 19
16. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA 19
17. DISABILITA' E INCLUSIONE SCOLASTICA 20
18. GESTIONE ATTIVITA' IN LABORATORIO 21
19. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO 21
20. MISURE SPECIFICHE PER RECEPTION, UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA SEGRETERIA E PRESIDENZA 21
21. ACCESSO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI, PRESTATORI DI FORNITURE E SERVIZI - CONSEGNE DI MATERIALI 22
22. TUTELA DEI "FRAGILI" 22
23. DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIENTRO DA MALATTIA 23
24. GESTIONE DELLA FORMAZIONE 32
25. SUPPORTO PSICOLOGICO 33
26. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO 33
27. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS 33
28. PRIMO SOCCORSO 34
29. COSTITUZIONE DI UN COMITATO 35

1. PREMESSA

Il presente documento tecnico ha la finalità di fornire le indicazioni per la riapertura delle scuole e gli indirizzi per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 volti a minimizzare quanto più possibile le probabilità di trasmissione all'interno ed intorno agli edifici e la gestione delle situazioni di emergenza anche in relazione ai mutamenti della situazione epidemiologica e dei relativi provvedimenti che dovessero essere adottati, nonché la definizione dei soggetti deputati a garantire l'attuazione delle misure individuate nel documento di valutazione dei rischi, anche in relazione alle specificità delle singole strutture.

Il documento ha validità per l'anno scolastico 2021-2022.

Le indicazioni fornite nel presente Protocollo potrebbero subire modifiche e/o integrazioni in relazione all'evoluzione dello stato di emergenza, ai provvedimenti adottati a livello nazionale e ai provvedimenti locali a cui fare immediato riferimento adottando le misure prescritte anche se non indicate nel presente Protocollo.

Il presente Protocollo e s.m.i. costituisce parte integrante del documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.L.vo 81/08 e s.m.i..

Le misure di seguito delineate si fondano sulla necessità di disciplinare il distanziamento, limitare gli assembramenti, minimizzare incroci di flussi di studenti e persone, nonché sulla necessità di indossare i dispositivi di protezione individuale e di fornire tutte le informazioni utili. Le misure di igiene e prevenzione unitamente alle misure organizzative assumono un ruolo fondamentale.

Per prevenire il contagio e limitare la diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare le norme igieniche sia in ambito di vita personale sia sul posto di lavoro.

2. COMPORTAMENTI DA SEGUIRE DETTATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO

Nel seguito si riportano le Misure igienico-sanitarie di cui alla vigente normativa:

1. lavarsi spesso le mani. *Le mani si possono lavare con acqua e sapone o con gel lavamani. Il lavaggio con acqua e sapone deve essere accurato, seguendo le indicazioni ministeriali. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%). Utilizzare asciugamani di carta usa e getta*.
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute (tosse e starnuti);
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria *(starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie o nell'incavo del gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso, e subito dopo praticare l'igiene delle mani)*;
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;

7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
10. è obbligatorio in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Emergenza 112	**Se riscontrate sintomi influenzali o problemi respiratori** Non recatevi al pronto soccorso ma chiamate il vostro medico di famiglia per il triage telefonico o il numero 112 o il numero 1500 (numero verde del Ministero della Salute) o il numero verde della Regione Lombardia 800894545 attivo 24 ore su 24 e 800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20.

3. SINTOMI

Di seguito si riportano le indicazioni sui SINTOMI più comuni dell'infezione tratte dal Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 Rev. Versione del 28 agosto 2020

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19

nei bambini: *febbre ≥37,5°C, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;*

nella popolazione generale: *febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);*

4. TRASMISSIONE

Di seguito si riportano le indicazioni sulla TRASMISSIONE tratte dalla FAQ "Cos'è il nuovo Coronavirus" del Ministero della Salute aggiornata al del 13 luglio 2020:

"Le attuali evidenze suggeriscono che il SARS-CoV-2 si diffonde tra le persone:

- *in modo diretto*
- *in modo indiretto (attraverso oggetti o superfici contaminati)*
- *per contatto stretto con persone infette attraverso secrezioni della bocca e del naso (saliva, secrezioni respiratorie o goccioline droplet).*

Quando una persona malata tossisce, starnutisce, parla o canta, queste secrezioni vengono rilasciate dalla bocca o dal naso. Le persone che sono a contatto stretto (distanza inferiore di 1 metro) con una persona infetta possono contagiarsi se le goccioline droplet entrano nella bocca, naso o occhi.

Per evitare il contatto con queste goccioline, è importante stare ad almeno 1 metro di distanza dagli altri, lavare frequentemente le mani e coprire la bocca e naso con un fazzoletto o con un gomito piegato, quando si starnutisce o si tossisce. Quando il distanziamento fisico (in piedi a un metro o più di distanza) non è possibile, una misura importante per proteggere gli altri è quella di indossare una mascherina ed è fondamentale lavare frequentemente le mani.

Le persone malate possono rilasciare goccioline infette su oggetti e superfici (chiamati fomiti) quando starnutiscono, tossiscono o toccano superfici (tavoli, maniglie, corrimano). Toccando questi oggetti o superfici, altre persone possono contagiarsi toccandosi occhi, naso o bocca con le mani contaminate (non ancora lavate).

Questo è il motivo per cui è essenziale lavarsi correttamente e regolarmente le mani con acqua e sapone o con un prodotto a base alcolica e pulire frequentemente le superfici."

5. DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO

Di seguito si riportano le indicazioni sulla TRASMISSIONE tratte dalla FAQ "Qual è la definizione di contatto stretto?" del Ministero della Salute aggiornata al del 13 luglio 2020:

"Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- *una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19*

- *una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)*
- *una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)*
- *una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti*
- *una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei*
- *un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei*
- *una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.*

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio."

6. INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLE MISURE DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Il presente protocollo viene diffuso tramite un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni. Il documento contiene le regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

7. ACCESSO AI LOCALI DELL'ISTITUTO

La precondizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale scolastico a vario titolo operante è:

- per il personale scolastico, docente e non docente, essere sempre in possesso di apposita Certificazione, cosiddetto "Green Pass" da esibire in ingresso al Dirigente Scolastico o personale incaricato;
- per l'accesso di personale esterno, (di supporto alla funzione didattica, oltre a maestranze, tecnici, genitori ecc.) essere in possesso di apposita Certificazione, cosiddetto "Green Pass" da esibire in ingresso al Dirigente Scolastico o personale incaricato; la norma prevede inoltre "nel caso in cui l'accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, la verifica sul rispetto delle prescrizioni deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro".
- assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;

- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio e dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

All'ingresso delle scuole primarie e secondarie non è necessaria la rilevazione della temperatura, ma l'Istituto si riserva di applicare tale misura secondo ulteriori e successive decisioni del Dirigente Scolastico, così come nella scuola dell'infanzia, estesa agli accompagnatori, secondo le direttive regionali, in particolare l'Ordinanza 596 del 13/08/2020, art. 2, che prevede: *Si raccomanda fortemente la rilevazione della temperatura nei confronti del personale a vario titolo operante, dei genitori/adulti accompagnatori e dei bambini, prima dell'accesso alla sede dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia. In caso di temperatura superiore ai 37.5 °C per il minore o per il genitore/accompagnatore non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il medico curante proprio o del bambino.*

Anche in caso di febbre del genitore/accompagnatore, il minore non potrà accedere al servizio. Nel caso di febbre dell'operatore si rinvia a quanto previsto al paragrafo 1.3 dell'ordinanza n. 590 del 31 luglio 2020.

All'ingresso è presente registro di presenza giornaliero per tracciare tutti coloro che accedono alle strutture dell'Istituto scolastico.

Il Dirigente scolastico provvederà a informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare l'Istituto fornirà le seguenti informazioni:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5°C o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzatasi con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Il rispetto del patto di corresponsabilità educativa garantisce da parte di famiglie e alunni il rispetto delle disposizioni ministeriali in merito al divieto di ingresso o di permanenza nei locali scolastici in presenza di febbre o sintomi simil-influenzali o di quarantena per contagio o per contatto stretto o di provenienza da zone a rischio, il rispetto delle disposizioni istituite dall'Istituto e descritte nel presente Protocollo.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Al fine di evitare assembramenti in entrata o uscita dall'edificio scolastico, nei limiti dell'effettiva presenza di personale docente e non docente in organico, l'Istituto adotta le seguenti misure, al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento fisico:

1. l'ingresso avverrà secondo le fasce orarie consuete, dai varchi destinati per ogni classe ed opportunamente segnalati;
2. al fine di permettere un ordinato ingresso, senza formazione di assembramenti, gli studenti, al loro arrivo, provvisti di mascherina e mantenendo tra loro il distanziamento fisico, dovranno, al suono della campana, entrare e recarsi nella propria aula e non sostare all'esterno dell'edificio ad evitare assembramenti;
3. l'uscita avverrà in modo programmato ed organizzato secondo lo schema di seguito riportato al fine di evitare il più possibile assembramenti nei corridoi:

PLESSO	CLASSE	Ingresso e uscita
BEREGUARDO SECONDARIA	2B - 3A -3B 2A - 1A-1B	PISCINA INGRESSO PRINCIPALE
BEREGUARDO PRIMARIA	1 – 2 - 4 3 - 5	INGRESSO PRINCIPALE EX MENSA
BEREGUARDO INFANZIA	ENTRAMBE	INGRESSO PRINCIPALE
MARCIGNAGO SECONDARIA	1B – 2B – 3B- 3C CORSO A- 1C	LATERALE PIAZZALE ANTERIORE
MARCIGNAGO PRIMARIA	4A – 5A - 5B 1A – 2A – 3A - 3B	LATO INFANZIA CENTRALE
MARCIGNAGO INFANZIA	Sez A Sez B Sez C	INGRESSO PRINCIPALE LATERALE MENSA
TRIVOLZIO PRIMARIA	4A - 2A 5A -1A 3A -3B	ACCESSO DIRETTO INGRESSO CENTRALE EX MENSA
TRIVOLZIO INFANZIA	TUTTE	INGRESSO PRINCIPALE
VELLEZZO BELLINI PRIMARIA	1A - 1B - 2B – 3B 3A – 4A - 4B - 5A	ACCESSO PRIVATO INGRESSO CENTRALE
GIOVENZANO INFANZIA	SEZ A (TRENINI) e SEZ D (MACCHININE) SEZ B (AREI) - SEZ C (NAVI)	 INGRESSO MENSA INGRESSO CENTRALE

4. gli studenti, in fila indiana, devono rispettare la distanza interpersonale di 1 metro nei momenti di ingresso e di uscita dalle strutture scolastiche;
5. gli studenti (ad esclusione dell'infanzia) dovranno indossare la mascherina nei momenti di ingresso ed uscita dalle strutture scolastiche e durante tutta la permanenza all'interno delle aule e dei locali scolastici;
6. l'ingresso e l'uscita avverranno utilizzando le stesse porte, in quanto i flussi in ingresso ed uscita non si incrociano mai per via del fatto che gli orari di ingresso e quelli di uscita sono distanti;
7. è implementata la segnaletica di avvertimento di mantenere la distanza interpersonale, di entrare a scuola e non stazionare all'esterno, di igienizzare frequentemente le mani, di indossare sempre la mascherina;
8. è implementata la sorveglianza sugli aspetti del rispetto delle regole del presente Protocollo;
9. l'accesso del personale scolastico è anticipato rispetto a quello degli studenti per garantire la necessaria sorveglianza nei locali scolastici.

L'accesso ai visitatori è ammesso previa prenotazione e relativa programmazione; gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole previste nel presente documento e nel Regolamento di Istituto; l'accesso è consentito nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa. L'accesso dovrà avvenire con registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Essendo l'ingresso ai visitatori contingentato, potranno utilizzare l'accesso principale, facendo attenzione a non programmare l'appuntamento in prossimità degli orari di ingresso e uscita degli alunni per evitare assembramenti. Eventualmente saranno adottati, se necessario, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura differenziati con eventuale predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare. Gli ambienti accessibili ai visitatori saranno soggetti a pulizia giornaliera approfondita e aerazione frequente. L'accesso alla struttura avverrà attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura e calzari/copriscarpe monouso all'uopo forniti.

9. DISTANZIAMENTO

Il distanziamento di almeno 1 metro (misurato tra bocca e bocca) è una delle misure più efficaci per contrastare il contagio e la diffusione del virus. Tale misura vale anche nelle attività all'aperto che peraltro saranno favorite.

In aula

Il numero di studenti in classe è stabilito tenendo conto della dimensione dell'aula, affinché nella stessa ci siano gli spazi necessari per garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra studenti in posizione statica tra le rime buccali, ovvero quando sono seduti al proprio banco, nonché di almeno 2 metri tra

docente e alunni della prima fila di banchi, garantendo comunque un'adeguata visuale per seguire le lezioni e corridoi per gli spostamenti e l'esodo.

La posizione dei banchi è segnalata a terra al fine di agevolare il posizionamento in caso di necessità di spostamento (ad esempio per operazioni di pulizia). In caso di spostamento per errore gli studenti e l'insegnante dovranno ri-posizionare i banchi rispettando la segnaletica a terra. I docenti vigileranno in tal senso.

Educazione motoria

Nel limite del possibile e compatibilmente con le condizioni meteorologiche e strutturali, per lo svolgimento dell'educazione motoria sarà privilegiato lo svolgimento della lezione all'aperto.

Qualora le attività di educazione motoria siano svolte al chiuso, deve essere garantita a cura dell'insegnante e degli alunni un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri e l'aerazione dei locali durante la lezione, se possibile, e comunque sempre al termine della stessa.

Refezione

Per la refezione, le singole realtà scolastiche hanno identificato soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la disposizione degli spazi.

Per la somministrazione del pasto deve essere favorita la fornitura del pasto già porzionato. Tale servizio è gestito dal Comune.

Sono definite le seguenti regole di comportamento:

- nei locali deve essere eseguita una ventilazione frequente, naturalmente con un distanziamento di almeno 1 metro;
- lavaggio o disinfezione con gel idroalcolico delle mani prima e dopo il consumo dei pasti;
- sanificazione del tavolo;
- durante la fruizione del pasto è garantito il distanziamento di almeno 1 metro.

Spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Sala insegnanti

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico. Sulla porta del locale sarà indicato il numero massimo di persone che potranno entrare nel locale.

Altri locali

In tutti i locali scolastici dedicati alla didattica, ivi compresi laboratori, aula magna, ecc., rispetto alla numerosità degli studenti è considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. All'esterno del locale è indicato il numero massimo di persone che possono entrare nel locale e saranno presenti un numero di sedie pari ai posti a sedere ammessi e, qualora presenti sedute fisse, saranno evidenziate quelle utilizzabili.

Aree di distribuzione di bevande e snack

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il cui uso è destinato ai soli adulti, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico, sarà

posizionata a terra apposita segnaletica per l'indicazione del distanziamento di un metro tra le persone in fila, che dovranno mantenere la distanza interpersonale di 1 metro.

Cambio dell'ora e aerazione

Lo spazio antistante l'aula potrà essere utilizzato anche al cambio dell'ora, quando devono essere aperte le finestre per permettere il ricambio dell'aria nell'aula. L'apertura degli infissi sarà un adempimento dell'insegnante uscente o di quello presente all'incirca ogni ora.

Utilizzo dei servizi igienici

Dovrà essere privilegiato l'utilizzo dei servizi igienici durante l'orario di svolgimento delle lezioni, al fine di diluire l'afflusso ai locali e permetterne la fruizione evitando gli assembramenti. Gli accessi saranno preferibilmente gestiti dai collaboratori scolastici che già di norma vigilano sugli spazi esterni (atri, corridoi, ecc.) durante lo svolgimento delle attività didattiche.

All'esterno dei servizi igienici sarà indicato il numero massimo di persone che potranno entrare.

Durante l'intervallo potranno essere utilizzati i servizi igienici sotto sorveglianza di un collaboratore scolastico che vigilerà sul rispetto della disposizione.

Intervallo di ricreazione

Nel limite del possibile e compatibilmente con le condizioni meteorologiche sarà privilegiato lo svolgimento della ricreazione all'aperto. Se svolto internamente gli alunni di ciascuna classe utilizzeranno lo spazio del corridoio antistante la propria aula. Nel momento dell'intervallo dovrà essere indossata la mascherina e qualora vi sia la necessità di consumare cibi o bevande dovrà avvenire in classe al banco mantenendo la distanza da altre persone di almeno 1 metro.

L'Istituto ha definito i seguenti periodi di intervallo:

PLESSO	ORARIO INTERVALLO	CLASSI
BEREGUARDO SECONDARIA	1 INTERVALLO 2 INTERVALLO	FUORI 1B 2B 3B DENTRO 1A 2A 3A FUORI 1A 2A 3A DENTRO 1B 2B 3B
BEREGUARDO PRIMARIA	DALLE 10,00 ALLE 10,20 DALLE 10.25 ALLE 10,45	1 2 4 3 5
MARCIGNAGO SECONDARIA	I° INTERVALLO II° INTERVALLO	FUORI 1C 3A 3B 3C DENTRO 1A 2A 1B 2B FUORI 1A 2A 1B 2B DENTRO 1C 3A 3B 3C
MARCIGNAGO PRIMARIA	DALLE 10,05 ALLE 10,25 DALLE 10.25 ALLE 10,45	FUORI 1A 2A 5A DENTRO 3A 4B 4A FUORI 3A 4B 4A

		DENTRO 1A 2A 5A
TRIVOLZIO PRIMARIA	DALLE 10,00 ALLA 10,20	TUTTE
VELLEZZO BELLINI PRIMARIA	DALLE 10,00 ALLE 10,20 DALLE 10.20 ALLE 10,40	1A 1B 2A 4A 2B 3A 3B 5A 5B

Incontri e riunioni

In generale dovrà essere fatto ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza con modalità telematica e in particolare nei casi dei colloqui tra scuola e famiglia, di riunioni e incontri programmati tra il personale scolastico e con consulenti esterni.

Uso dell'ascensore

L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta, anche con il trasporto di cose accompagnate; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o uno studente che necessita il trasporto, può essere presente solo un accompagnatore.

Spostamenti interni alla scuola

Per gli spostamenti interni alla scuola è auspicabile l'adozione delle seguenti misure:

- divieto di stazionamento negli atri e nei corridoi;
- incremento della sorveglianza ai piani e lungo i corridoi, per garantire il distanziamento minimo di almeno 1 metro;
- definizione di senso unico di movimento su corridoi e scale per rendere più agevole il necessario distanziamento, mantenere la destra sia in salita che in discesa e disponendosi sempre in fila a una distanza di almeno 1 metro;
- posizionamento di una segnaletica chiara e visibile indicante i percorsi di marcia.

10. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Si precisa che per sanificazione si intende l'insieme di procedimenti e operazioni atti a igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante attività di pulizia e di disinfezione. L'attività di pulizia con detergente neutro delle superfici deve essere integrata con la disinfezione attraverso l'uso di prodotti con azione virucida.

L'Istituto ha provveduto a rimuovere gli elementi di arredo inutili e non funzionali, e i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.

L'Istituto garantisce la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;

- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, corrimano, maniglie, ecc.).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si terrà conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020, disponendo la pulizia approfondita secondo una procedura straordinaria oltre ai locali frequentati dal soggetto anche di qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In particolare, l'Istituto provvede a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 a cura dei collaboratori scolastici, utilizzando acqua e un detergente neutro e successivamente prodotto virucida a base di ipoclorito di sodio con concentrazione non inferiore a 0,1% o etanolo in concentrazione non inferiore a 70% oppure prodotti disinfettanti autorizzati dal Ministero della Salute a base di principi attivi che dichiarano sull'etichetta l'azione antivirale/virucida;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la pulizia dei servizi igienici più volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi tavoli, sedie, giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, pulsantiere, passamano, telefoni, banconi reception, rubinetti dell'acqua, maniglie, …) destinati all'uso degli alunni;
- nel caso di utilizzo straordinario della stessa aula/laboratori tra più classi nella stessa giornata, garantire la sanificazione dell'aula stessa e delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro;
- gli arredi quali armadi saranno tolti dalle classi al fine di aumentare lo spazio disponibile per la disposizione distanziata dei banchi;
- assicurare periodicamente il lavaggio dei tendaggi.

11. GESTIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Nell'Istituto non sono presenti impianti di climatizzazione con ricircolo dell'aria dell'ambiente.

Il Rapporto ISS n. 33 del 25.05.2020 e la Circ. Min. Int. 27/05/2020 prot. 850/AP1-3868 indicano di eseguire la pulizia e igienizzazione dei climatizzatori ogni 4 settimane, programmando una pulizia dei filtri in funzione del reale utilizzo del climatizzatore.

Gli apparecchi devono essere impostati in modo che il flusso dell'aria non sia diretto verso le persone.

La pulizia e igienizzazione deve essere eseguita da aziende specializzate secondo le procedure indicate dal costruttore.

12. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEI LOCALI

L'Istituto provvede a:

- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali a cura dei collaboratori scolastici, eseguita durante e a fine giornata;
- garantire la adeguata aerazione nelle aule aprendo gli infissi per qualche minuto al termine dalla lezione (cambio dell'ora) con supervisione e cura dell'insegnante;
- garantire la adeguata aerazione nei servizi igienici a cura dei collaboratori scolastici, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i laboratori a cura dei tecnici di laboratorio o degli insegnanti, eseguita possibilmente durante e a fine orario.

13. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE

L'Istituto garantisce l'igiene delle mani mettendo a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni, tra cui:

- ingresso della scuola;
- in tutti i laboratori;
- in tutti i locali utilizzati per le attività con gli studenti;
- fuori dai servizi igienici.

Nei servizi igienici l'Istituto garantisce la disponibilità di sapone neutro per lavare le mani contenuto in dispensatore, salviette usa e getta per asciugarle e contenitori con sacchetto richiudibile per gettare salviette ed i fazzoletti e mascherine.

Il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro o l'igienizzazione con gel deve avvenire prima e dopo l'attività didattica/ricreativa e in ingresso e uscita dalla scuola, all'uscita dai servizi igienici, prima della consumazione di bevande o cibo o comunque in ogni caso vi sia la necessità in particolare dopo aver starnutito e/o tossito.

L'eventuale uso dei guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio o l'igienizzazione delle mani.

L'Istituto fornisce quotidianamente, a garanzia dell'igiene, mascherine chirurgiche monouso, fornite dal ministero, da indossare per ogni giornata scolastica.

Ministero della Salute
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?
ccm
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi
0
Bagna le mani con l'acqua
1
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2
friziona le mani palmo contro palmo
3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
8
Risciacqua le mani con l'acqua
9
asciuga accuratamente con una salvietta monouso
10
usa la salvietta per chiudere il rubinetto
11
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.
WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY
WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.
World Health Organization
All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

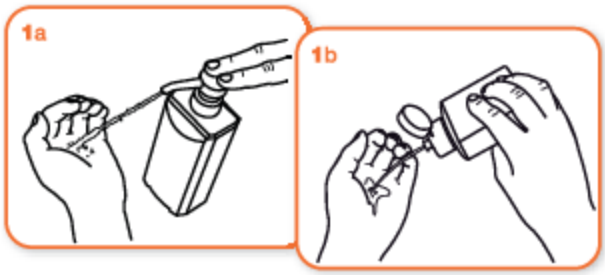
Ministero della Salute

ccm Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**

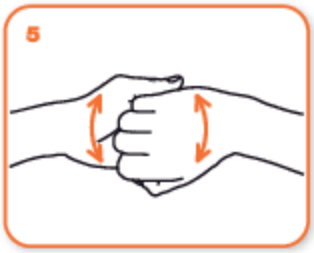


Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

frizionare le mani palmo contro palmo

il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

14. DISPOSIZIONI RELATIVE AI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti; in particolare sono obbligatori:

DPI	ATTIVITA' SVOLTA	UTILIZZATORE
Mascherina chirurgica fornita dall'Istituto	Sempre	Tutto il personale scolastico.
Mascherina chirurgica	Sempre	Tutti gli alunni primaria, secondaria e i visitatori.
Mascherina FFP2 fornita dall'Istituto	Insegnamento o assistenza	Tutto il personale scolastico ~~o~~ durante le attività svolte a distanza ravvicinata ad alunno che non indossa la mascherina
Visiera o occhiali trasparenti forniti dall'Istituto	Insegnamento o assistenza	Tutto il personale scolastico durante le attività svolte a distanza ravvicinata ad alunno che non indossa la mascherina
Occhiali trasparenti forniti dall'Istituto	Collaboratori scolastici	Operazioni di pulizia o igienizzazione/sanificazione
Guanti per le pulizie lunghi forniti dall'Istituto	Collaboratori scolastici	Operazioni di pulizia o igienizzazione/sanificazione
Camici forniti dall'Istituto	Insegnamento o assistenza ad alunno disabile o nella scuola dell'infanzia	Durante le attività svolte a distanza ravvicinata ad alunno che non indossa la mascherina
Camici forniti dall'Istituto	Collaboratori scolastici	Operazioni di pulizia o igienizzazione/sanificazione
Calzari-copriscarpe	Utenti	Genitori/tutori alunni infanzia nel momento di entrata/uscita dai locali della scuola per vestizione figli

L'Istituto garantirà giornalmente la mascherina chirurgica che dovrà essere indossata dal personale e dagli alunni durante la permanenza nei locali scolastici.

Nell'assistenza ad alunni disabili, per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si terrà conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Nei laboratori scolastici gli eventuali DPI o camici devono essere ad uso personale e non collettivo.

I Dispositivi di Protezione Individuale dismessi devono essere gettati in apposito contenitore identificato con cartello posizionato nei corridoi, affinché possano essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ISTRUZIONI PER INDOSSARE LA MASCHERINA

- Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- Copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto
- Indossa gli occhiali (se necessario)

COME GESTIRE LA MASCHERINA

- Evitare di toccare la maschera mentre la si utilizza; se lo fai, pulisci le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.
- Quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla;
- In caso di soste o pausa, e nel caso in cui ci sia necessità di spostare la maschera dalla sua allocazione, lavarsi sempre le mani prima e dopo averla toccata.
- L'utilizzo della maschera è efficace in combinazione ad una alta igiene personale, sia delle mani (acqua e sapone o detergente a base alcool) che dell'abbigliamento.

COME RIMUOVERE LA MASCHERINA

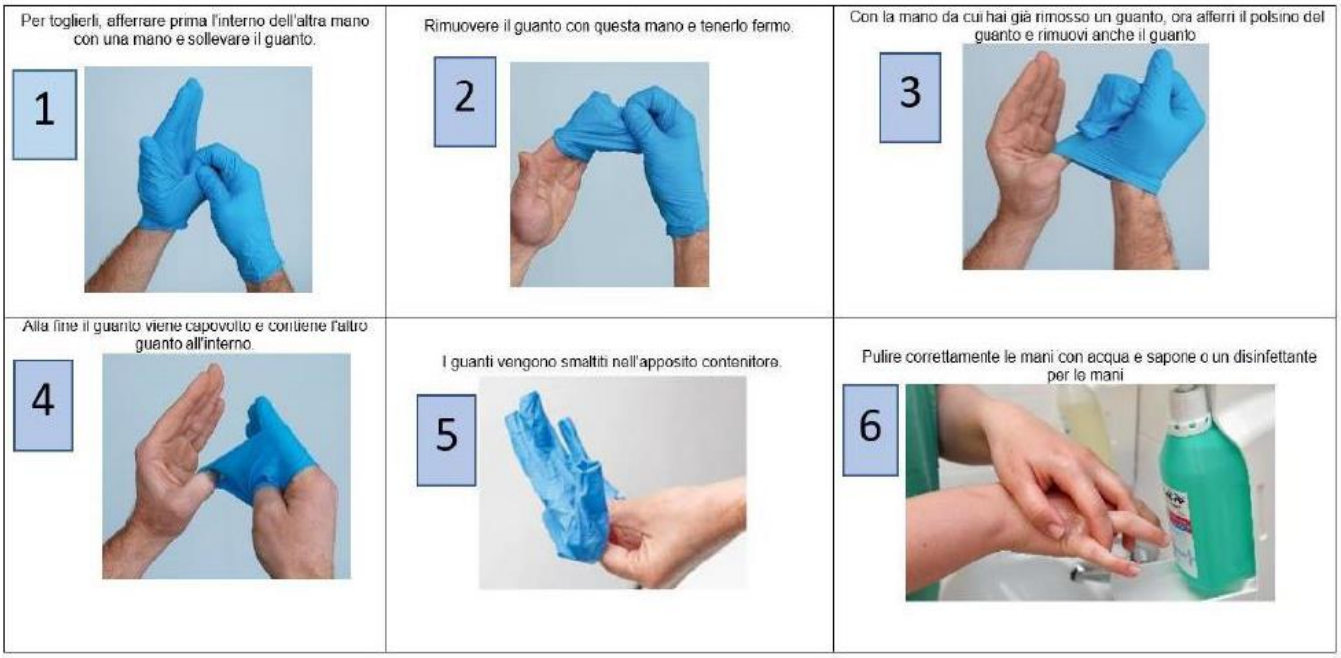
- Rimuovere la maschera da dietro (non toccare la parte anteriore/esterna della maschera); scartare immediatamente nell'apposito contenitore chiuso; pulire le mani con prodotto a base di alcool o con acqua e sapone

USO CORRETTO DEI GUANTI MONOUSO

Indossare i guanti NON è un sostituto della disinfezione igienica delle mani.

I guanti monouso non devono essere indossati SOLO nelle seguenti situazioni in cui sono necessari e poi devono essere smaltiti correttamente:

- In caso di contaminazione prevedibile con escrezioni corporee, secrezioni ed escrementi, ad esempio nel trattamento di ferite, nel cambio di pannolini, nel soffiare il naso o nell'aiutare gli alunni ad andare in bagno
- Nello smaltimento di secrezioni, escrementi o vomito.



15. MISURE SPECIFICHE PER LE CLASSI NEGLI ISTITUTI PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni devono mantenere il proprio posto a sedere e non possono cambiarlo.

E' possibile modificare i posti a sedere previa sanificazione di banco e sedia da parte dei collaboratori scolastici. Duranti i momenti in cui alunni e docenti sono seduti e mantengono la distanza interpersonale prevista, possono non indossare la mascherina; la mascherina deve essere indossata in tutti i momenti in cui ci si alza dal proprio posto.

L'alunno interrogato alla lavagna potrà non indossare la mascherina se viene garantita la distanza di 2 metri dall'insegnante e dalla prima fila di banchi.

E' VIETATO scambiarsi le attrezzature.

16. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario, l'Istituto ha approntato una serie di misure organizzative di seguito descritte, prevedendo in particolare la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni e privilegiando, ove possibile e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti.

I bambini di età inferiore ai sei anni, frequentanti la scuola dell'infanzia, hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curricolo si basa fortemente sulla accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze.

L'inserimento dei bambini iscritti per la prima volta avverrà prevedendo per essi momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento. Questa avvertenza sarà adottata anche per i bambini già

frequentanti, per i quali vanno riannodate esperienze bruscamente interrotte e che vanno preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente (considerata la loro età) nell'assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto e di igiene. Diventeranno "routine" il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, ecc.

Gli studenti con età minore di sei anni, frequentanti la scuola dell'infanzia, non sono soggetti all'obbligo dell'uso della mascherina. I dispositivi di protezione degli adulti non devono fare venire meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini, pertanto per educatori e personale ausiliario è previsto l'obbligo di utilizzo della visiera trasparente che copre tutto il viso.

L'Istituto ha istituito le seguenti regole:

- è garantita la stabilità dei gruppi costituiti da alunni e insegnanti e collaboratori di riferimento;
- lo spazio interno utilizzato da ciascun gruppo è ad uso esclusivo con i rispettivi arredi e giochi;
- i giochi sono igienizzati giornalmente e sanificati settimanalmente;
- la merenda e il pasto verranno consumati nell'aula;
- è garantita la suddivisione degli spazi esterni disponibili per ciascun gruppo di alunni;
- è garantito uno spazio per ciascun alunno per riporre gli indumenti e gli effetti personali;
- ad ogni accompagnatore e alunno/a verrà rilevata la temperatura;
- l'accesso a scuola potrà avvenire solo se la temperatura di entrambi risulterà inferiore a 37,5° C.

L'ingresso dovrà avvenire dalle ore 08.00 alle ore 09.00 e l'uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.00.

Si precisa che dopo l'attività di disinfezione dei giocattoli sarà eseguito il risciacquo. L'igienizzazione e sanificazione dei giocattoli, sono necessarie in quanto potrebbero essere portati alla bocca dai bambini.

Accoglienza e ricongiungimento

Nel limite del possibile la zona dell'accoglienza sarà organizzata all'interno. Per tali ambienti si provvederà alla pulizia dello spazio e alla frequente aerazione. L'accesso alla struttura dovrà avvenire con l'accompagnamento di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dal genitore, che dovrà indossare la mascherina per tutto il periodo di permanenza all'interno della struttura scolastica e i calzari-copriscarpe all'uopo forniti e non intrattenersi nei locali oltre il tempo necessario, onde evitare assembramenti.

I contenitori per le bevande dei bambini devono essere identificabili chiaramente come appartenenti al singolo bambino (ad ex: borracce con nome o contrassegno).

17. DISABILITA' E INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali certificati sarà pianificata al fine di garantire la presenza quotidiana a scuola, adottando le misure ordinarie e straordinarie possibili, sentita la famiglia.

Gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina non sono soggetti all'obbligo dell'uso della stessa. Le famiglie devono comunicare alla Scuola l'eventuale impossibilità dell'alunno di indossare la mascherina.

Il personale che assiste tali alunni (insegnanti, collaboratori scolastici, ecc.), nei momenti in cui non possono essere garantite la distanza interpersonale di 2 metri, devono indossare mascherina di tipo FFP2 senza filtro, visiera/occhiali trasparenti e all'occorrenza guanti monouso.

Oltre alle suddette misure, per gli studenti con disabilità, l'Istituto e il personale dovranno provvedere a:

- incrementare il lavaggio o l'igienizzazione delle mani dello studente;
- garantire il rapporto personale/studente di uno a uno;
- stabilire l'orario e la modalità di accesso dello studente al fine di consentire le procedure di accesso agli spazi scolastici;
- se lo studente utilizza dispositivi personali di spostamento, al momento dell'accesso nella scuola, provvedere alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare i braccioli;
- favorire le attività di socializzazione con lo stesso gruppo/classe in cui è inserito;
- a fine giornata sanificare tutte le strumentazioni utilizzate.

18. GESTIONE ATTIVITA' IN LABORATORIO

Si definiscono di seguito alcune indicazioni sull'organizzazione delle attività laboratoriali, ove sia possibile svolgerle:

- vigilare sull'utilizzo da parte degli studenti del gel igienizzante sia in accesso che in uscita;
- privilegiare le attività in postazioni individuali;
- garantire un distanziamento di almeno 1 metro fra le postazioni degli studenti in laboratorio;
- garantire il rispetto del protocollo di aerazione dei laboratori;
- gli studenti devono utilizzare dispositivi di protezione individuale personale e non collettivi;
- i camici utilizzati da docenti ed alunni devono essere personali o monouso;
- la scuola fornisce agli studenti i prodotti igienizzanti per la pulizia delle postazioni a fine esercitazione, dando loro idonea formazione;
- durante le attività di educazione musicale, non sarà possibile praticare canto o utilizzare strumenti a fiato.

19. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali.

Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

20. MISURE SPECIFICHE PER RECEPTION, UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA SEGRETERIA E PRESIDENZA

Sono adottate le seguenti misure preventive al fine di tutelare la salute di tutti:

1. le postazioni di lavoro del personale degli uffici amministrativi sono collocate in modo da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e, ove necessario, sono posizionati schermi trasparenti parafiato;
2. il personale degli uffici amministrativi deve utilizzare obbligatoriamente mascherine in presenza di più persone e nei casi di spostamento dalla postazione seduta della scrivania (ad esempio per raggiungere la stampante, la fotocopiatrice, per recarsi ai servizi igienici, ecc.); nella postazione seduta il personale può sfilare la mascherina tenendola pronta per re-indossarla;
3. tutto il personale dovrà utilizzare sempre la mascherina all'interno del perimetro aziendale, sia nelle aree all'aperto sia negli ambienti chiusi;
4. tutto il personale deve igienizzare le mani all'ingresso dell'edificio e frequentemente durante l'orario di lavoro, utilizzando i dispensatori di gel/liquido a disposizione;
5. l'accesso agli uffici e alla presidenza deve avvenire previo appuntamento al fine di evitare assembramenti;
6. nell'edificio è affissa cartellonistica con le informazioni e le istruzioni di comportamento;
7. gli occupanti degli uffici dovranno eseguire un frequente ricambio dell'aria dell'ambiente mediante apertura dei serramenti (almeno un paio di volte alla mattina e al pomeriggio);
8. sarà eseguito frequente ricambio dell'aria dei corridoi degli edifici mediante apertura continuativa o frequente dei serramenti;
9. le postazioni dei collaboratori scolastici in ingresso e nei corridoi sono dotate, per quanto possibile, di schermi trasparenti parafiato, che dovranno essere igienizzati a fine giornata; in alternativa sono fornite visiere e mascherine ffp2;
10. tutto il personale, docente e non docente, ha il compito di igienizzare la propria postazione (telefono, tavolo, tastiera, mouse, schermo trasparente, ecc.) all'inizio e alla fine del turno.

21. ACCESSO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI, PRESTATORI DI FORNITURE E SERVIZI - CONSEGNE DI MATERIALI

Saranno vietati gli accessi di terzi non giustificati da ragioni di necessità o da comprovate esigenze lavorative.

Le consegne di posta e pacchi avverrà facendo depositare il materiale, preferibilmente all'esterno oppure all'ingresso della struttura.

I corrieri devono rispettare la distanza interpersonale di 1 metro, devono indossare mascherina e guanti per scendere dal mezzo.

Nessun esterno potrà accedere ai servizi igienici della scuola.

22. TUTELA DEI "FRAGILI"

Dipendenti "fragili"

Si avvisano tutti i dipendenti che si trovano in uno stato di fragilità legato a malattie croniche, degenerative o che richiedano terapie immuno-soppressive o qualsiasi altra patologia cronica che

richieda specifiche terapie in modo continuativo di rivolgersi al proprio Medico curante per uno specifico parere relativamente alla sua situazione di salute e valutare la possibilità di proseguire il lavoro, dandone comunicazione al Datore di Lavoro, affinché possa valutare la situazione unitamente al Medico Competente.

La condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o in condizioni di disabilità può essere certificata esclusivamente dal medico curante o un medico della ASL/ATS di cui all'art. 26 comma 2 del Decreto Legge 17/03/2020 n. 18 (certificato di quarantena o malattia per contagio da Covid-19) e circolare del Presidente del Consiglio del 27.03.2020.

Alunni "fragili"

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Si informa che la famiglia ha l'obbligo rappresentare la condizione di fragilità dell'alunno alla scuola in forma scritta e documentata. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

23. DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIENTRO DA MALATTIA

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Ai fini della prevenzione dal contagio dopo assenza, caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG (Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale) che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali, per il reinserimento nella comunità scolastica.

Si ritiene utile riportare quanto indicato dal Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 Rev. Versione del 28 agosto 2020:

Glossario

ATA Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
CTS Comitato Tecnico Scientifico
DDI Didattica Digitale Integrata
DdP Dipartimento di Prevenzione
DPI Dispositivi di Protezione Individuale
MMG Medico di Medicina Generale
PLS Pediatra di Libera Scelta
SSN Servizio Sanitario Nazionale

2.1.1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- *L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.*
- *Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.*
- *Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.*
- *Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.*
- *Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.*
- *Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.*
- *Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.*
- *Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.*
- *Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.*
- *I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.*
- *Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.*
- *Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.*
- *Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.*
- *Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) attenendosi alle norme di seguito riportate. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto*

con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- *Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.*
- *In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.*

2.1.2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- *L'alunno deve restare a casa.*
- *I genitori devono informare il PLS/MMG.*
- *I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.*
- *Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.*
- *Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.*
- *Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.*
- *Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.*

2.1.3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- *Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.*
- *Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.*
- *Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.*
- *Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.*
- *Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.*
- *In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.*
- *Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.*

2.1.4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- *L'operatore deve restare a casa.*
- *Informare il MMG.*
- *Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.*
- *Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.*
- *Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.*
- *Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.*
- *Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.*
- *In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.*
- *Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.*

2.1.5. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- *Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.*
- *Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.*

2.1.6. Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

2.1.7. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

2.2. Alunno o operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

2.2.1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:

- *Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.*
- *Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.*
- *Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.*
- *Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.*

2.2.2. Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- *fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
- *fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
- *fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;*
- *indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;*
- *fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.*

2.2.3. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

2.3. Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti

dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2). estratto dalla nota del Ministero della Salute 11/08/2021 n. 0036254.

Facendo seguito a quanto indicato a ulteriori e precedenti Circolari (omissis) si aggiorna quanto riguarda "Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2", relativamente alla durata ed alle modalità di gestione di quarantena ed isolamento per come segue.

Quarantena

Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)

I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 7 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il settimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2 (Tabella 1).

I contatti asintomatici a basso rischio di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc. (Tabella 1).

Per contatto a basso rischio, come da indicazioni ECDC 2 si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- *una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;*
- *una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;*

Qualora i contatti ad alto rischio siano operatori sanitari o altre persone che forniscono assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non si applica la misura della quarantena bensì la sorveglianza sanitaria attiva dall'ultima esposizione al caso come da art. 14 del D.L 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e dell'art. 1, comma 2, lett. d), D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 (Tabella 1).

Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) e basso rischio asintomatici di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento.

I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2 (Tabella 1).

I contatti asintomatici a basso rischio di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc. (Tabella 1).

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) e basso rischio asintomatici di casi COVID-19 confermati da variante VOC Beta (sospetta o confermata)

Laddove, tramite sequenziamento, vengano identificati casi da variante VOC Beta, variante quest'ultima di rarissimo riscontro, considerate le evidenze sulla minore efficacia del vaccino ChAdOx1 nei confronti della variante Beta3, restano vigenti per i contatti ad alto e basso rischio non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni le indicazioni relative alla gestione dei contatti di casi COVID-19 da varianti precedentemente denominate VOC NON 202012/01 (sospetta/confermata) previste nella Circolare n. 22746 del 21/05/2021 "Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2" (Tabella 1).

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	**7** giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO **oppure** **14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico**	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	**10** giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO **oppure** **14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico**	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC Beta sospetta o confermata	**10** giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	**10** giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con **soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.**

Isolamento

Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni a partire dalla data di prelievo del tampone risultato positivo, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico* con esito negativo (Tabella 2).

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi accompagnato da un test molecolare o antigenico* con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (esclusi anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) (Tabella 2).

In caso di riscontro di ulteriore positività al test diagnostico eseguito dopo 10 giorni dalla comparsa dei sintomi o dal tampone risultato positivo negli asintomatici, è consigliabile ripetere il test dopo 7 giorni (17° giorno).

Casi positivi a lungo termine da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento

I casi COVID-19 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento che continuano a risultare positivi al test molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia da almeno 7 giorni (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia), potranno interrompere l'isolamento al termine del 21° giorno (Tabella 2).

Si raccomanda particolare cautela nell'applicazione di tale criterio nei soggetti immunodepressi, in cui il periodo di contagiosità può risultare prolungato.

Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico molecolare o antigenico per stabilire la fine dell'isolamento di tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.

Casi COVID-19 confermati da variante VOC Beta (sospetta o confermata), compresi casi positivi a lungo termine

Per i casi di SARS-CoV-2 da variante VOC Beta sospetta o confermata, sia sintomatici che asintomatici, restano vigenti le indicazioni relative alla gestione dei casi COVID-19 da varianti precedentemente chiamate VOC NON 202012/01 (sospetta/confermata) previste nella Circolare n. 22746 del 21/05/2021 "Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2" (Tabella 2).

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	**10** giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	**10** giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei **21** giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC Beta sospetta o confermata	**10** giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	**10** giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità ≥80% e specificità ≥97%, con un requisito di sensibilità più stringente (≥90%) in contesti a bassa incidenza).

Per le indicazioni procedurali circa la riammissione in servizio dopo assenza per malattia COVID-19 correlata e la certificazione che il lavoratore deve produrre al datore di lavoro si rimanda alla Circolare del Ministero della

Salute n. 15127 del 12/04/2021 “Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata”

In casi selezionati, qualora non sia possibile ottenere tamponi su campione oro/nasofaringei, che restano la metodica di campionamento di prima scelta, il test molecolare su campione salivare può rappresentare un'opzione alternativa per il rilevamento dell’infezione da SARS-CoV-2, tenendo in considerazione le indicazioni riportate nella Circolare n. 21675 del 14/05/2021 “Uso dei test molecolare e antigenico su saliva ad uso professionale per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2”.

In riferimento all’indicazione della Circolare n. 22746 del 21/05/2021, relativamente alle misure previste in caso di trasmissione tra conviventi, si chiarisce che le persone risultate positive che abbiano terminato il proprio isolamento come da indicazioni fornite in precedenza (Tabella 2) e che presentino allo stesso tempo nel proprio nucleo abitativo uno o più persone positive ancora in isolamento (ovvero casi COVID-19 riconducibili allo stesso cluster familiare), possono essere riammessi in comunità senza necessità di sottoporsi ad un ulteriore periodo di quarantena, a condizione che sia possibile assicurare un adeguato e costante isolamento dei conviventi positivi (come da indicazioni fornite nel Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. “Indicazioni ad interim per l’effettuazione dell’isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell’attuale contesto COVID19”, versione del 24 luglio 2020). In caso contrario, qualora non fosse possibile assicurare un’adeguata e costante separazione dai conviventi ancora positivi, le persone che abbiano già terminato il proprio isolamento, dovranno essere sottoposte a quarantena fino al termine dell’isolamento di tutti i conviventi.

24. GESTIONE DELLA FORMAZIONE

Formazione obbligatoria

La formazione in materia di “sicurezza” è un adempimento obbligatorio per il datore di lavoro e per il lavoratore come previsto dagli artt. 36 e 37 del D.L.vo 81/08 e s.m.i.

L’Istituto proseguirà nell’organizzazione del piano di formazione secondo le seguenti modalità:

- formazione a distanza;
- utilizzo di formazione e-learning nei casi ammessi dalla vigente normativa;
- formazione in presenza nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il mancato completamento dell’aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all’emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l’impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l’addetto all’emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Informazione sulle misure del Protocollo

L’Istituto organizzerà attività informative periodiche nonché esercitazioni durante l’orario scolastico, al fine di spiegare agli alunni le disposizioni riportate nel presente Protocollo e di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicità, coinvolgendo tutta la comunità scolastica, compreso il personale, tenendo conto dell’età degli studenti e della presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento.

25. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale auspicabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.
L'Istituto accoglie forme di sostegno psicologico, promosse dagli enti locali, per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

26. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Per come già esplicitato nello stralcio dal "Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 Rev. Versione del 28 agosto 2020" riportato al capitolo 23, nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.
L'Istituto ha individuato in ciascun Plesso un locale, che sia possibile arieggiare, ove far stazionare il dipendente o l'alunno, in attesa che un genitore o un suo delegato lo venga a prendere.
Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti, o il dipendente si raccorderanno con il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta per quanto di competenza.
Si ribadisce la responsabilità individuale e genitoriale nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione adottate.
In ogni scuola e' stato identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), che svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.
Il referente scolastico per COVID-19 ~~sarà~~ identificato a livello di singola sede dell'Istituto Comprensivo, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del DdP (Dipartimenti di Prevenzione) e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali dovranno ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

27. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il Medico Competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In

particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

a) attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
b) attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorziare più istituti scolastici;
c) attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

28. PRIMO SOCCORSO

Nel caso in cui un alunno (o anche un adulto) presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

- I genitori devono contattare il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimenti di Prevenzione).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). VEDI CAPITOLO 23. Il DdP (Dipartimenti di Prevenzione) deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

29. COSTITUZIONE DI UN COMITATO

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte il Dirigente Scolastico ha costituito un Comitato presieduto dal Dirigente Scolastico stesso, con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

I componenti del COMITATO sono:

Dott.ssa Maria Grazia Merlina (Dirigente Scolastico)

Prof. Gianfranco Greca (Responsabile S.P.P.)

Prof. Salvatore Di Gangi (R.L.S.)

Dott. Fabrizio Scafa (Medico competente)

Sig.ra Alessandra Meazza (DSGA)

APPENDICE 1

Allegato 1. Schema riassuntivo

Alunno con sintomatologia a scuola

- Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19
- Referente Scolastico chiama i genitori. Alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso
- Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

Alunno con sintomatogia a casa

- Alunno resta a casa
- I genitori devono informare il PLS/MMG
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute
- Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

Operatore scolastico con sintomatologia a scuola

- Assicurarsi che indossi mascherina chirurgica
- Invito a tornare a casa e a consultare il MMG
- Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

Operatore scolastico con sintomatologia a casa

- Consulta il MMG
- Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico
- Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

APPENDICE 2

PROTOCOLLO APPLICATIVO DI SICUREZZA

RIENTRIAMO IN PALESTRA

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS COV-2

AIUTACI A FARE BENE: PER LA SICUREZZA DI TUTTI

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PAROLE CHIAVE

MASCHERINA

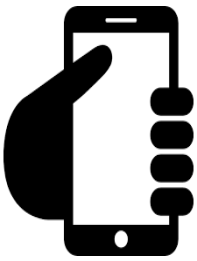
IGIENIZZARE

DISTANZE

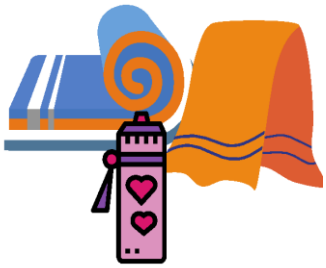
FASE 1

PREPARAZIONE

PRIMA DI INIZIARE PREOCCUPATI



DI RIPORRE IL CELLULARE NELLA BORSA
(QUEST'ANNO NON SARÀ PIÙ POSSIBILE L'USO DELLA SCATOLA COMUNE PER I CELLULARI)



DI PORTARE A SCUOLA
scarpe per palestra

ATTENZIONE!! IL MATERIALE/OGGETTI PERSONALI NON POSSONO ESSERE SCAMBIATI O PRESTATI

MASCHERINA DI RICAMBIO
PACCHETTO DI FAZZOLETTI
USA E GETTA

FASE 2

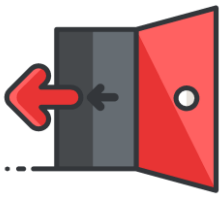
Spostamento IN PALESTRA

IN FILA, UNO ALLA VOLTA!
CON MASCHERINA!
RAPIDITÀ!
DISTANZIAMENTO!

ARRIVARE INDOSSANDO LA MASCHERINA
(SE NON HAI LA MASCHERINA NON ENTRI IN PALESTRA)

PUNTUALITÀ

RISPETTARE LA DISTANZA MINIMA DI 1 METRO DALLE ALTRE PERSONE



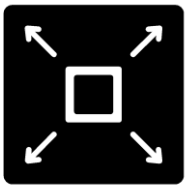
RISPETTARE I PROTOCOLLI DI INGRESSO/USCITA

IGIENIZZARE LE MANI ALL'INGRESSO

FASE 3

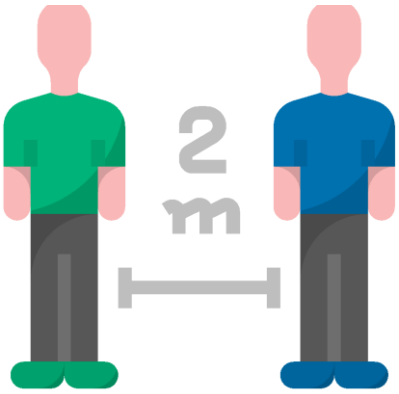
SI LAVORA

IGIENIZZA LE MANI PRIMA DI RECUPERARE GLI ATTREZZI SCOLASTICI
GLI ATTREZZI DEVONO ESSERE SANIFICATI PRIMA E DOPO L'USO



IN PALESTRA OCCUPA LA POSTAZIONE SEGNALATA E MANTIENI LA DISTANZA DI 2 METRI DAL TUO COMPAGNO PIU' VICINO

TOGLI LA MASCHERINA DURANTE L'ATTIVITA' RIMETTILA AL TERMINE DELLA STESSA



COLLABORA NEL MANTENERE SEMPRE LA DISTANZA MINIMA DI 2 METRI

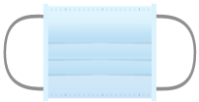
MANTENI SEMPRE I CORRETTI COMPORTAMENTI PREVENTIVI (ES: STARNUTIRE E TOSSIRE NEL GOMITO, ASCIUGARSI IL SUDORE ECC.)

SE UTILIZZI FAZZOLETTI DA NASO GETTALI SUBITO

NELL'APPOSITO CESTINO E IGIENIZZA LE MANI

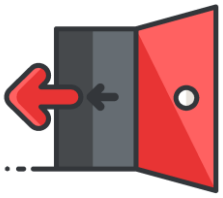
FASE 4

ABBIAMO FINITO



RAGGIUNGI L'USCITA INDOSSANDO LA MASCHERINA E MANTIENI LA DISTANZA DI ALMENO 1 METRO

IGIENIZZA LE MANI QUANDO ESCI DALLA PALESTRA



RISPETTA I PROTOCOLLI DI USCITA